

Alberi e cornicioni caduti, traffico in tilt, allagamenti

# Vento e acquazzoni emergenza maltempo Cade la croce di S. Andrea della Valle

Il vento e la pioggia battente si sono portati via definitivamente l'estate. Cielo plumbeo e nuvole minacciose hanno avvolto tristemente la capitale ormai in preda al consueto caos. Tutti insieme appassionatamente nella gabbia cittadina dopo le fene. Uffici e scuole naperti. Il maltempo ha prodotto il solito cocktail di incidenti e ingorghi.

Una giornata di passione ieri per la circolazione stradale e lavoro a cottimo per vigili urbani, vigili del fuoco, polizia stradale. Dalle 8 alle 19 i vigili del fuoco hanno percorso la città in lungo e in largo ed effettuato centinaia di interventi in tutta la provincia. Quello più spettacolare: la rimozione della grande croce di bronzo 400 chili di peso due metri d'altezza sul frontone della Chiesa di S. Andrea della Valle. Alle 8.30 è arrivata la segnalazione: «La croce della chiesa è tutta sbilenca». E i vigili del fuoco sono accorsi hanno transennato la zona bloccando il traffico su Corso Vittorio Emanuele hanno innalzato la scala lungo la facciata cinquecentesca e sono saliti su a sfiorare la base della cupola del Maderno secondario a quella di San Pietro per imponenza. Il fortissimo vento aveva

dato il colpo di grazia alla croce lasciandola appesa ad un cavo di rame. Sono state necessarie quattro ore di lavoro e solo alle 12.30 gli uomini sono riusciti ad adagiarla sul tetto dove è rimasta in attesa che le Belle Arti ne decidano il destino. Sotto nella strada il traffico è impazzito per tutta la mattina. In gorghe a largo di Torre Argentina a corso Rinascimento e vie adiacenti ingorghi e traffico bloccato sul Lungotevere. E l'acquazzone nel pomeriggio ha peggiorato la situazione.

Len sera, quando si è tentato un bilancio, le zone più colpite risultavano il Tuscolano, La Rustica, l'Appio Latino. Oltre il centro storico che spazzato dal vento ha avuto una emergenza «regole». E le tegole hanno creato problemi a viale Regina Margherita perché sono andate a finire sulle auto in sosta danneggiandole.

Dovunque alberi caduti fortunatamente senza conseguenze gravi, nessun ferito ma code e rallentamenti. A viale Aventino nell'ora di punta alle 8.20 del mattino un grosso platano è crollato sull'asfalto costringendo le auto alla ginocchia. Alti alberi caduti sull'Appia an-

lica a via di Tomcola a via di Tor respaccata a via Cola di Rienzo via Casal Ferranti via di Salone dove è stato necessario un intervento in forze dei carabinieri per rimuovere le piante. A via delle Sette Chiese i vigili hanno dovuto lavorare per prevenire altre cadute di alberi pericolanti paurosamente inclinati o spezzati.

Ma il vento si è portato via anche i tronchi e i cornicioni. Bombardata via dei Latini dietro la stazione Termini e via Ingrassia a Monteverde. Altri ostacoli alla viabilità hanno creato i cartelloni pubblicitari giganti stradicati dalla loro sede a via di Casal Morena e a via Mantegna.

Anche la trafficatissima via Borghesiana ha sentito dei contraccolpi di una disastrosa caduta dell'intera recinzione in legno e ondulato di un cantiere. Insomma le sirene hanno suonato tutto il giorno tra un intervento e l'altro. Hanno suonato anche per l'emergenza fuoco a Fiumicino dove alle 18.20 è stato segnalato un aereo militare in fiamme che stava atterrando. Ma una volta atterrato il fuoco a bordo dovuto a un circuito elettrico era già stato spento. Ma questa è un'altra storia.



Vigili del fuoco a lavoro per rimuovere la croce pericolante sulla facciata di Sant'Andrea della Valle

## Piazza Farnese Via libera agli addetti ai lavori

Piazza Farnese non è più sbarrata al traffico. Un'ordinanza del sindaco ha fatto naprire ieri ma soltanto parzialmente la piazza che era stata chiusa per motivi di sicurezza (le dimostrazioni sotto l'ambasciata francese per le esplosioni nucleari di Murooa) in contemporanea all'idea di renderla una suggestiva isola pedonale. Questa iniziativa ha naturalmente provocato più di una reazione specie da parte dei commercianti del luogo che si trovano in grosse difficoltà per l'approvvigionamento delle merci. Tutte le vie d'accesso alla piazza infatti erano state precluse al traffico. Ma l'alternativa delle dimostrazioni e le necessità dei commercianti che avevano fatto una petizione chiedendo una apertura almeno parziale hanno alla fine convinto l'amministrazione capitolina a trovare una soluzione che riesce a risolvere i problemi più importanti. Così da ieri dalle sei alle quindici potranno essere effettuate tutte le operazioni di carico e scarico delle merci, cosa che piacerà le dimostrazioni dei negozianti e dei commercianti che ogni mattina aprono il loro banchetto del caratteristico mercato. Nella piazza potranno anche circolare i taxi e le auto da noleggio con autorizzazione comunali, le auto targate corpo diplomatico e quelle che hanno una regolare autorizzazione dell'ambasciata francese.



Japan Press Service

## Cigno a spasso sul Raccordo: lo salva la Polstrada

Chissà che non sia stata una pena d'amore, ciò che ieri pomeriggio ha spinto uno splendido esemplare di cigno a allontanarsi dal suo laghetto: certo è che deve essere stato un spettacolo davvero inconsueto, per gli automobilisti che si trovavano in quel punto del grande raccordo anulare, vederlo attraversare la strada, salvandosi miracolosamente tra macchine e camion. Per fortuna, qualcuno ha telefonato alla polizia: gli agenti hanno trovato il cigno impigliato, immobile sotto il temporale, impigliato tra il raccordo e la Pontina, in una piazzola dove aveva trovato momentaneo rifugio. Ma alla vista dei

soccorrittori, il cigno ha ripreso la fuga. Acchiapparlo è stata davvero un'impresa per gli agenti, anche se per uno di loro non si trattava della prima esperienza nel soccorso di un animale in difficoltà nel traffico: qualche tempo fa era riuscito a prendere un cinghiale che «passeggiava» in strada. Comunque, gli agenti sono riusciti a farlo salire in macchina e a portarlo nella sede della Lipu, dove poco dopo si è presentato il proprietario del volatile, che fino a quel momento lo aveva cercato invano, per riportarlo a casa, nel suo laghetto nella zona di Valteranello.

Giovane turco camminava sotto la pioggia, è scattata la solidarietà della gente di via Palestro

## Bello e nudo, fanno a gara per rivestirlo

Passeggiava nudo sotto la pioggia con lo sguardo perso nel vuoto, ma aveva 25 anni e un corpo, pare, bellissimo. Così superati i naturali primi timori, negozianti e abitanti di via Palestro ieri hanno fatto a gara per soccorrerlo. Chi gli ha portato un paio di scarpe, chi gli ha cucito una camicia per coprirlo, chi ha portato semplicemente un panino. Lui, che dice di essere turco, ha voluto spiegare: «Stavo sognando, pensavo a casa, alla mia casa».

pensato di soccorrerlo. Lo ha fatto entrare nel suo locale e lo ha rivestito alla bell'e meglio con una camicia cucita sul momento. A quel punto nel quartiere è scattata la solidarietà: una signora ha portato al giovane un paio di scarpe, un commerciante gli ha preparato un panino, un altro gli ha dato da bere. Sul posto chiamati dai cittadini sono arrivati nel frattempo anche i carabinieri. I militari hanno invitato il giovane a rivestirsi e poi lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Policlinico Umberto I.

Al Policlinico il ragazzo è stato riconosciuto dai medici che - hanno detto - lo avevano ricoverato e dimesso proprio ieri mattina, per un altro analogo episodio. Lui che ha detto di essere turco, ha spiegato di essersi spogliato perché stava sognando: «Ero sulle nuvole» ha detto in un italiano stentato sognando. Sognavo di stare in una casa, la mia». Spetterà ora ai carabinieri della compagnia Roma-centro che non hanno voluto rivelare l'identità del giovane ancora ricoverato, decidere se denunciarlo per atti osceni in luogo pubblico.

## Granatiere suicida I magistrati ordinano perizia sugli indumenti

Sarà una perizia sugli indumenti indossati al momento della morte di Calisto Tanzi, il granatiere ucraino che si è suicidato nel terzo piano della caserma Ruffo di Roma il 4 luglio scorso a stabilire se assumeva sostanze stupefacenti o allucinogene poco prima di morire. La speranza degli inquirenti è che dall'esame del sangue che ha macchiato i vestiti si ricca a scoprire qualcosa di più. Dagli esami tossicologici effettuati sulla saliva del 26enne, i pubblici ministeri Giuseppe Saleva e Silverio Piro, delegati all'inchiesta del procuratore Italo Ormanni non si aspettano molto. Claudio morì dopo quattro giorni di coma, dopo aver subito un intervento chirurgico e dopo che gli erano state applicate molte flebo. Risulta perciò difficile poter trovare nel suo sangue tracce di stupefacenti.

Già nudo per strada, sotto la pioggia l'espressione imbambolata quasi assente e sembra un corpo bellissimo. Girava dicono specchiandosi nelle vetrine come mamma lo aveva fatto, come fosse la cosa più normale del mondo. Ma quel giovane di 25 anni di origine turca non aveva l'aria di un barbone. E così, in pomeriggio gli abitanti di via Palestro hanno voluto «fare il miracolo»: l'hanno pulito, rivestito e rifocillato. Una piccola gara di solidarietà scoppiata improvvisa. Il cenerentolo di questa storia passeggiava ieri pomeriggio intorno alle 17.30 nella zona del viale. Pochi minuti prima qualcuno lo aveva notato che frugava tra i rifiuti di un cassonetto cercando qualcosa da mangiare. Poi, quando sulla città è ripreso a cadere la pioggia, il giovane che tutti hanno descritto come «un ragazzo bellissimo ma con il corpo ricoperto di eczemi» si è spogliato. Completamente nudo ha cominciato a girare davanti ai negozi con l'aria dimessa e lo sguardo perso. Qualche commerciante, in un primo momento, ha pensato di tutelarsi abbassando le serrande del negozio. Poi un tappezziere ha

**FESTA DE L'UNITÀ**  
Federazione di CECCHINA 1-10 settembre  
via della stazione - tel. 9340025

Numeri estratti  
1° 04024    2° 03916    3° 00776  
4° 03476    5° 03710

**FESTA DE L'UNITÀ - TIBURTINO 3°**  
DAL 13 AL 17 SETTEMBRE  
presso il parco pubblico di via del Badile

PROGRAMMA DEI DIBATTITI

**Giovedì 14** - Il vice Sindaco di Roma **W. TOCCI** incontra la maggioranza della V° circ.

**Sabato 16** - Pianeta Sanità - partecipano **U. CERRI** **B. CIBBANI** Dir. Gen. USL B

**Domenica 17** - Conclude "E. MONTINO" Ass. LAVORI PUBBLICI

**ASSOCIAZIONE "RES MUSICA"**  
Roma - Via S. Pincherle 144 - Tel. 06/55 94 997  
ZONA EUR/MARCELINI

Adagio

**VUOI CANTARE CON NOI?**  
IL CORO POLIFONICO  
DELL'ASSOCIAZIONE "RES MUSICA"  
CERCA NUOVE VOCI  
repertorio mozartiano barocco

Per informazioni telefonare al numero 06/55 94 997

Presidenza Regione Lazio Provincia di Roma

Assessorato Sport e Cultura Regione Lazio Provincia di Roma Comune di Roma

Il Gruppo Ciclistico "Claudio Villa" in collaborazione con la Lega Unisp Ciclismo di Roma organizza

**DOMENICA 1 OTTOBRE**  
una giornata di sport e solidarietà

manifestazione in favore dei bambini della ex Jugoslavia e del Ruanda

programma del cicloraduno:

- ore 7.30 ritrovo in piazza S. Giovanni Bosco (quota di iscrizione L. 5.000)
- ore 8.30 partenza (percorso Roma Ostia)
- ore 9.00 gare per bambini (sprint e gironciana in collaborazione con la Fci)
- ore 9.30 gare di minimoto (circuito di via Argo Solmi)
- ore 12.00 premiazioni e cerimonia conclusiva

interverranno rappresentanti delle istituzioni e del volontariato

Informazioni presso Liberatori Sport Viale S. Giovanni Bosco 42/48 Roma

Gruppo Ciclistico "Claudio Villa" Via Tuscolana 1379 Roma Telefono 7233181